

ACCORDO TRA LE PARTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA FONDAZIONE PER LA SCUOLA DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO, MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE E CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE "LA VENARIA REALE", PER L'ANNO SCOLASTICO 2015-2016.

Con riferimento al protocollo d'intesa del 14 luglio 2014 in cui la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e il Centro di Valorizzazione Culturale "La Venaria Reale" si impegnano a realizzare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e fini istituzionali, per 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione, un progetto specifico, elaborato di comune accordo e in coerenza con le finalità di cui all'art. 1 del predetto protocollo

E

in considerazione del fatto che l'art. 3 del medesimo documento prevede che le schede dei progetti annuali siano allegare al protocollo costituendone parte integrante e sostanziale,

le parti firmatarie del sopracitato protocollo, si impegnano a realizzare, per l'anno scolastico 2015/2016, il progetto di alternanza scuola-lavoro "Andare a bottega" (si allega la scheda) i cui destinatari saranno 12 classi di altrettanti licei della Città Metropolitana di Torino.

Le parti convengono inoltre che per la concretizzazione di questa iniziativa risulti imprescindibile il coinvolgimento della Fondazione "Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali - La Venaria Reale" quale ente di Alta Formazione, unicum sul territorio e che raccoglie in sé le figure professionali necessarie per garantire completezza al progetto e innalzarne ulteriormente il livello qualitativo.

Torino, 15/12/2015


Fondazione per la
Scuola della Compagnia
di San Paolo


Ufficio
Scolastico
Regionale
per il Piemonte


Consorzio di
Valorizzazione Culturale
"La Venaria Reale"


Fondazione "Centro
per la Conservazione
e il Restauro - La
Venaria Reale"

RIC: 15/12/15



449/15

Andare a bottega

Un progetto di alternanza scuola-lavoro per i licei

Finalità e motivazioni del progetto

Con la Riforma della Buona Scuola, anche gli studenti liceali dovranno dedicare nel triennio almeno 200 ore all'alternanza scuola-lavoro; questo importante cambiamento mette le scuole di fronte a difficoltà mai incontrate su come riuscire a realizzare l'equivalenza formativa, costruire percorsi personalizzati, diffondere la cultura dell'apprendimento in contesti non scolastici.

Con questa premessa, considerando sia la positiva esperienza di collaborazione realizzata nell'a. s. 2014/2015 tra la Fondazione per la Scuola e il Consorzio di Valorizzazione culturale "La Venaria Reale", sia la necessità di accompagnare le scuole in questo primo anno della Riforma, da un'idea interna della Fondazione per la Scuola nasce il progetto *Andare a bottega*.

L'intento della Fondazione è di fungere da *trait d'union* tra i Licei del territorio piemontese e le professionalità altamente specializzate impiegate in uno dei luoghi d'eccellenza del Patrimonio Culturale Nazionale, quale il complesso della Reggia di Venaria (Consorzio di Valorizzazione culturale "La Venaria Reale" e Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale").

Non sempre attraverso una visita a una mostra d'arte si ha la percezione di quali e quante professionalità abbiano contribuito alla messa in opera di un allestimento o al lavoro di tutela, di vigilanza e di conservazione e nemmeno ci si rende conto del lavoro organizzativo e gestionale che ha consentito di mostrare al pubblico le opere. Come non sempre si è a conoscenza che molte di queste professionalità non sono solo il frutto di percorsi universitari altamente specializzanti, ma anche della tenacia del singolo di unire acquisizioni di saperi a talenti tecnicistici nati dall'esperienza.

Considerando che negli ultimi anni, grazie anche alla *Carta nazionale delle professioni museali* dell'ICOM (International Council of Museum), è stata presentata la *Mappa delle principali professionalità museali* presenti sul territorio italiano e quelle che l'ICOM è riuscita ad individuare all'estero, grazie ad associazioni omologhe, riferendoci a questo documento e tenendo conto di quanto riportato dalla legge Madia – che inserisce le nuove professioni museali nel codice dei beni culturali e riconosce il ruolo fondamentale dei professionisti competenti a eseguire interventi sui beni culturali – è possibile oggi presentare i profili professionali all'opera presso la Reggia di Venaria e il Centro Conservazione e Restauro, esporre le competenze indispensabili all'esercizio di ogni singola professione (svolgendo così un'azione di orientamento), proporre agli studenti concrete esperienze lavorative.

Descrizione sintetica

Per realizzare un percorso sperimentale di accompagnamento all'alternanza scuola-lavoro destinato agli studenti delle classe terze dei Licei della Città metropolitana di Torino si ritiene fondamentale incrociare le competenze specifiche della Fondazione per la Scuola e dell'USR Piemonte con quelle presenti presso il Consorzio di Valorizzazione Culturale "La Venaria Reale" e il Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" (quali storici dell'arte, conservatori, esperti di comunicazione, fotografi, restauratori, architetti...) e di altre figure professionali attive nel mondo dell'arte e non solo.

Il progetto, presentato tramite bando, prevede l'adesione all'iniziativa da parte di una classe per scuola, fino a un massimo di 12 classi in tutto.

Saranno criteri preferenziali per la selezione dei partecipanti il pregresso coinvolgimento della classe in progetti di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, convincenti politiche di mobilità degli studenti sul territorio dell'area metropolitana per raggiungere la Venaria Reale, la totale adesione del Consiglio di Classe al progetto, finalizzata a una ricaduta sull'attività didattica in aula e alla partecipazione dei docenti a eventi formativi specifici.

L'avvio dell'iniziativa prevede, oltre a un'occasione di presentazione del progetto, incontri di formazione per i docenti e orientamento per gli studenti agli specifici percorsi di alternanza offerti a Venaria Reale. A fronte della scelta degli studenti, verrà ideato per loro un percorso didattico personalizzato frutto della collaborazione tra professionista/tutor aziendale e docente tutor della scuola. Dopo un lavoro preparatorio fatto a scuola dall'insegnante che implichi una didattica volta al miglioramento delle competenze specifiche, si prevedono due periodi di alternanza presso la Venaria per ciascuno studente.

L'esperienza si concluderà con un momento di feedback e confronto tra gli enti partner, anche a fronte della valutazione dell'esperienza fatta da scuole (dirigenti, docenti, studenti) e tutor aziendali.

Obiettivi

Gli obiettivi del progetto sono:

- Sostenere le scuole nell'applicazione di quanto inserito nella Riforma della Buona Scuola e nel caso specifico aiutare i licei ad applicare le indicazioni per l'alternanza scuola-lavoro;
- Sostenere i consigli di classe e i singoli docenti nella progettazione e attuazione di un percorso di alternanza per ciascuno studente che miri a rinforzare un percorso didattico pluriennale che evidenzi le competenze attese al termine del percorso e gli obiettivi specifici in itinere finalizzati al loro raggiungimento, tenendo conto anche delle attitudini e inclinazioni del singolo;
- a ricaduta, come destinatari ultimi dell'iniziativa, fornire agli studenti la possibilità di realizzare il percorso personale di alternanza scuola-lavoro in un contesto di

eccellenza del Patrimonio culturale nazionale quale la Reggia di Venaria, dove oltre alle conoscenze di base, i ragazzi potranno comprendere, con l'affiancamento di tutor, quali siano quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, incontrando professionisti in attività, facendo loro provare l'esperienza sul campo, "mettendo in gioco" le loro inclinazioni e capacità personali, valorizzate da un'attenta progettazione didattica effettuata dai docenti in collaborazione con i tutor aziendali;

- attivare una sperimentazione sul tema dell'alternanza scuola-lavoro replicabile e trasformabile in buona pratica.

Risultati attesi e ricadute

I risultati a breve termine sono sicuramente legati alla massima adesione possibile al progetto, con il coinvolgimento di 12 classi per altrettanti 12 licei, permettendo così di offrire un sostegno strutturato in tema di alternanza scuola-lavoro al maggior numero di scuole possibili sul territorio.

L'iniziativa permetterà di sostenere/implementare la capacità progettuale dei docenti delle classi aderenti, sul tema specifico, attraverso il confronto e la collaborazione con un tutor aziendale.

I ragazzi partecipanti avranno l'opportunità di confrontarsi con professionalità diverse, ottenendo una prima forma diretta ed esperienziale di orientamento professionale nell'ambito della conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio artistico-culturale. Questa formazione congiunta tra la classe e il "luogo di lavoro" aiuterà gli studenti a sviluppare la consapevolezza del valore formativo ed educativo del lavoro.

Si auspica di realizzare un'esperienza di eccellenza con un modello di integrazione tra pubblico (USR Piemonte e scuole aderenti) e privato (Fondazione per la Scuola, Consorzio di Valorizzazione e Centro Conservazione e Restauro) in tema di alternanza scuola-lavoro.

Eventuali ulteriori sviluppi

Creare una buona pratica (collaborazione tra scuole e enti pubblici e privati operanti nel settore del patrimonio e delle attività culturali) in tema di alternanza scuola-lavoro, da poter trasferire in altre realtà museali e su altri territori.

Ambito di riferimento territoriale e destinatari (diretti e indiretti)

I destinatari del progetto sono i licei dell'area metropolitana di Torino, nello specifico le classi terze, i cui consigli di classe, docenti e studenti sono coinvolti dalla Riforma della Buona Scuola nella realizzazione del percorso di alternanza scuola-lavoro.

Articolazione e fasi progettuali

Andare a bottega è un progetto di natura sperimentale che intende far incontrare il mondo della scuola con le professionalità dell'arte nel suo senso più ampio, per realizzare il progetto di alternanza scuola – lavoro destinato agli studenti dei licei.

Per fare questo si prevede:

Fase 1 (dicembre 2015 – gennaio 2016)

- 1) incontro di presentazione del progetto (conferenza stampa)
- 2) incontro formativo per docenti sulle professionalità museali e sui professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali;
- 3) incontri destinati agli studenti con i professionisti che operano presso il Consorzio di Valorizzazione Culturale e il Centro Conservazione e Restauro e che in quell'occasione presenteranno ai ragazzi il proprio lavoro;
Dopo questo primo momento "conoscitivo" verrà chiesto a ciascun ragazzo, guidato dal proprio insegnante (docente tutor) di selezionare due professionalità da cui "andare a bottega".

Fase 2 (febbraio – maggio 2016)

- 4) In classe i docenti proporranno attività didattiche specifiche per gruppi di alunni, propedeutiche ad affrontare i temi oggetto del periodo di alternanza.
- 5) Primo periodo di alternanza scuola-lavoro: ciascuno studente farà l'esperienza con un professionista, affiancato dal tutor aziendale, che coordinerà un piccolo gruppo di studenti cercando di valorizzare al meglio il lavoro del singolo e del singolo come parte di un team. L'esperienza durerà una settimana per un totale di 25 ore.
- 6) Secondo momento di alternanza scuola-lavoro con la seconda professionalità indicata dallo studente. L'esperienza durerà una settimana per un totale di 25 ore.

Fase 3 (maggio 2016)

- 7) Gli studenti parteciperanno a un incontro presso la Venaria Reale per un feedback conclusivo sull'esperienza vissuta

Fase di valutazione (giugno 2016)

- 8) momento di riflessione e valutazione dell'esperienza tra gli enti partner. Attenzione sarà anche posta alla valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti (sia come competenze di natura metacognitiva, relazionale e attitudinale, sia come consapevolezza dei singoli del significato culturale del patrimonio, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione), alla soddisfazione delle singole scuole rispetto alla collaborazione con l'ente ospitante, alla volontà degli enti a replicare l'esperienza.

Ruoli operativi

La Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo:

- curerà, tramite proprie risorse interne, la programmazione e la realizzazione del progetto in ogni sua fase, mantenendone il coordinamento;
- coprirà i costi dell'iniziativa, per quanto non di specifica competenza delle istituzioni scolastiche: ore di docenza di esperti, servizi didattici/tutoraggio destinati agli studenti per un ammontare di 42.150 €.
- valuterà la possibilità di eventuali sviluppi del progetto, attivando contatti con enti territoriali e istituzioni culturali operanti sul territorio regionale.

Il Consorzio di Valorizzazione Culturale "La Venaria Reale" :

- metterà a disposizione i professionisti, parte del proprio staff, a cui faranno riferimento i tutor aziendali per la progettazione dei percorsi didattici di alternanza;
- elaborerà, d'intesa con i docenti referenti delle classi, i percorsi didattici per gli studenti che parteciperanno al progetto;
- individuerà e metterà a disposizione, gli spazi atti ad accogliere gli studenti durante il loro percorso formativo;
- individuerà i tutor aziendali che seguiranno i ragazzi partecipanti al progetto;
- fornirà i materiali didattici a supporto delle attività formative.

Il Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" :

- metterà a disposizione i professionisti, parte del proprio staff, a cui faranno riferimento i tutor aziendali per la progettazione dei percorsi didattici di alternanza;
- elaborerà, d'intesa con i docenti referenti delle classi, i percorsi didattici per gli studenti che parteciperanno al progetto;
- individuerà e metterà a disposizione, gli spazi atti ad accogliere gli studenti durante il loro percorso formativo;
- individuerà i tutor aziendali che seguiranno i ragazzi partecipanti al progetto;
- fornirà i materiali didattici a supporto delle attività formative.

L'ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte:

- favorirà l'informazione e la comunicazione dell'iniziativa verso le istituzioni scolastiche dell'area metropolitana torinese;
- sosterrà e realizzerà il progetto in partenariato, assicurando la partecipazione, in gruppi di lavoro interistituzionali, dei rappresentanti dell'USR alle varie fasi di realizzazione del progetto;
- fungerà da consulente tecnico, all'interno del team progettuale, in relazione al tema dell'alternanza scuola-lavoro;
- si farà garante, in quanto rappresentante del MIUR sul territorio, della copertura economica del progetto per quanto non previsto dalla Fondazione per la Scuola.

Il team progettuale si impegnerà a dare la giusta visibilità al progetto sperimentale Andare a bottega, individuando strategie condivise di comunicazione.

Monitoraggio e strumenti di valutazione previsti

Il monitoraggio del progetto sarà fatto in itinere attraverso riunioni tra gli enti partner, feedback di medio periodo da parte dei tutor aziendali e dei docenti tutor e feedback con report scritti sui risultati finali raggiunti.

La valutazione sull'efficacia dell'intervento sarà realizzata confrontando i rispettivi report finali degli enti pubblici e privati coinvolti nell'iniziativa e valutando quanto siano stati raggiunti gli obiettivi oggetto del presente progetto.

